## Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali Presso Ministero della Giustizia

## UFFICIO STAMPA CONAF



Ad Expo il Padiglione Fattoria Globale 2.0 della World Association of Agronomists

## Carta di Milano, Sisti (Agronomi): "Portiamo gli indicatori per misurare il benessere della Terra nel tempo"

Il partecipant director Agronomi Andrea Sisti: "Porre limiti etici alla ricerca agronomica, partendo da una minore pressione dell'uomo sull'ambiente"

Una Carta dei principi della governance (pianificazione, progettazione e monitoraggio) della Fattoria Globale utile per il confronto professionale e scientifico, ma soprattutto a favore delle comunità locali e dei cittadini-consumatori del mondo. E' quanto sarà prodotto dagli Agronomi mondiali nei sei mesi di Expo2015, grazie agli eventi e case history di tutti i continenti all'interno del Padiglione La Fattoria Globale 2.0 della World Association of Agronomists, come ha ricordato Andrea Sisti, participant director WAAforEXPO, oggi all'Università degli Studi di Milano a margine della presentazione della Carta di Milano. "Un documento - ha sottolineato Sisti - che vuole porre alcuni limiti etici alla ricerca agronomica, esplicitando degli indicatori, che andranno periodicamente rivisti, che limitino la pressione dell'uomo sull'ambiente e misurino il livello di benessere della Terra nel corso del tempo. Stiamo lavorando - ha aggiunto - e lavoreremo per vedere inclusi questi principi anche nella Carta di Milano". Sei le tematiche sviluppate nel programma della WAA ad Expo2015 e declinate per tutti i continenti: dalla biodiversità al miglioramento genetico, alla sostenibilità e produttività fino allo sviluppo dell'identità locale. Ma anche alimentazione e scarti alimentari, cultura progettuale e responsabilità sociale fino ai cambiamenti climatici e territorio di produzione. "La ricerca agronomica - ha precisato Sisti alla presentazione della Carta di Milano - deve proporre modelli sostenibili cercando colture diverse. ma legate al territorio in modo da garantire la disponibilità delle risorse e l'autosufficienza".

Milano, 28 aprile 2015